



SETTORE FITOSANITARIO
E DIFESA DELLE PRODUZIONI

IL RESPONSABILE
STEFANO BONCOMPAGNI

Settori Agricoltura, caccia e pesca ambiti Parma e
Piacenza; Modena e Reggio Emilia; Bologna e Ferrara;
Forlì-Cesena, Ravenna, e Rimini

Consorzi Fitosanitari Provinciali di Piacenza, Parma,
Reggio Emilia e Modena

Organizzazioni agricole regionali

Associazioni vitivinicole

Associazioni Apistiche Regionali e Nazionali

Associazioni Biologiche Regionali

CREA-AA
Sedi periferiche
LORO SEDI

Oggetto: Interventi di lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus*.

Il Settore fitosanitario e difesa delle produzioni, con determinazione n. 9973 del 17/05/2024 ha definito le “Prescrizioni fitosanitarie per la lotta contro la flavescenza dorata della vite nella Regione Emilia-Romagna - anno 2024”.

Tale determinazione, ai fini di contrastare la diffusione del fitoplasma della Flavescenza dorata, dispone l'obbligo di eseguire:

- in tutte le aree vitate del territorio regionale, almeno n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni rese note attraverso i periodici Bollettini di produzione integrata e biologica predisposti a livello territoriale e consultabili al seguente link [Bollettini territoriali di produzione integrata e biologica — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it/bollettini-territoriali-di-produzione-integrata-e-biologica);
- nei campi di piante madri per marze e per portinnesti e nei barbatellai di tutto il territorio regionale, almeno n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

Via A. da Formigine, 3
40128 Bologna

Tel. 051.527.8111
Fax 051.353.809

Email: omp1@regione.emilia-romagna.it
PEC: omp1@postacert.regione.emilia-romagna.it
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>

Si precisa che il numero dei trattamenti da effettuare si riferisce all'impiego a dose piena dei prodotti ammessi. Nello specifico, facendo riferimento al prodotto fitosanitario Closer (s.a. sulfoxaflor), le modalità di impiego disciplinate in etichetta per la lotta contro lo scafoideo indicano chiaramente che può essere effettuato 1 trattamento a dose piena o, in alternativa, 2 trattamenti a metà dose. Da ciò si evince che gli eventuali 2 trattamenti a metà dose sono da considerare equivalenti ad 1 solo trattamento a dose piena.

Nell'ambito dell'incontro tecnico svoltosi il 21 maggio 2024 è stata esaminata la situazione relativa al monitoraggio delle forme giovanili dell'insetto vettore della Flavescenza dorata. Sulla base di tali rilievi sono stati puntualizzati i seguenti aspetti:

- La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata determinazione di questo Settore a partire dal 5 giugno 2024 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento dovrà essere realizzato entro il 20 giugno, il secondo entro e non oltre il 31 luglio 2024 nelle aziende a conduzione integrata ed entro e non oltre il 15 luglio 2024 nelle aziende a conduzione biologica. Nei campi di piante madri per marze e per portinnesti e nei barbatellai (nei quali sono obbligatori 3 trattamenti) il terzo trattamento dovrà essere realizzato entro e non oltre il 31 agosto 2024.
- I bollettini tecnici territoriali di produzione integrata e biologica ([Bollettini territoriali di produzione integrata e biologica — Agricoltura, caccia e pesca \(regione.emilia-romagna.it\)](https://www.regione.emilia-romagna.it)), sulla base dei rilievi svolti, indicheranno le epoche specifiche per l'esecuzione degli interventi; le indicazioni tecniche fornite dai bollettini dovranno inoltre evidenziare e tenere conto della fase della fioritura della vite coerentemente con quanto disposto dall'articolo 8 della L.R. 4 marzo 2019 n. 2 - Norme per lo sviluppo, l'esercizio e la tutela dell'apicoltura in Emilia-Romagna – al comma 1: *“Al fine di salvaguardare le api e l'entomofauna pronuba, è vietato eseguire qualsiasi trattamento con prodotti fitosanitari ad attività insetticida e acaricida sulle colture arboree, erbacee, sementiere, floreali, ornamentali e sulla vegetazione spontanea, sia in ambiente agricolo che extra agricolo, durante il periodo della fioritura, dalla schiusa dei petali alla caduta degli stessi. Sono altresì vietati i trattamenti in fioritura con altri prodotti fitosanitari che riportano in etichetta specifiche frasi relative alla loro pericolosità per le api e gli altri insetti pronubi.”* Al comma 2: *“I trattamenti con i prodotti fitosanitari di cui al comma 1 sono altresì vietati in presenza di sostanze extraflorali di interesse mellifero o in presenza di fioriture delle vegetazioni spontanee sottostanti o contigue alle coltivazioni, tranne che si sia provveduto preventivamente all'interramento delle vegetazioni o alla trinciatura o sfalcio con asportazione totale della loro massa, o si sia atteso che i fiori di tali essenze si presentino essiccati in modo da non attirare più le api e gli altri insetti pronubi”*.

Si allega (allegato 1) alla presente nota l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente i prodotti ammessi in difesa integrata volontaria e quelli ammessi nei vigneti a conduzione biologica:

- sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Regolamento (UE) 2021/2115, Regolamento (UE) 1308/2013, L. 4/2011 e L.R. 28/99);
- sostanze attive per l'agricoltura biologica (Regolamento (UE) 2018/848, Regolamento (UE) 2021/1165 e successive modifiche).

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta a scafoideo o alle cicaline/cicadellidi della vite.

Si precisa che questo Settore fornirà direttamente alle Aziende vivaistico – viticole della Regione le specifiche indicazioni operative per la lotta contro la Flavescenza dorata della vite.

Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito alla presente nota possono essere richiesti presso il Settore fitosanitario (Rocchina Tiso tel. 051 5278284), presso i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena oppure presso le sedi periferiche del Settore fitosanitario e difesa delle produzioni.

Distinti saluti.

Stefano Boncompagni
(firmato digitalmente)

Copia analogica a stampa, tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato.

All. 1
RT/PaG/NV/FR/LA

Allegato 1
Sostanze attive ammesse in difesa integrata volontaria ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Regolamento (UE) 2021/2115, Regolamento (UE) 1308/2013, L. 4/2011 e L.R. 28/99)

Sostanza attiva	Limitazioni e note
<i>Beauveria bassiana</i>	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Piretrine	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Sali potassici degli acidi grassi	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Olio essenziale di arancio dolce	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Azadiractina	s.a. ammessa in agricoltura biologica
Acetamiprid	
Sulfoxaflor	Il prodotto Closer è autorizzato per usi di emergenza (art. 53 del Reg. 1107/2009) dal 01/05/2024 al 28/08/2024
Flupyradifurone	
Tau-fluvalinate	
Deltametrina	Massimo 3 interventi sulla coltura con i piretroidi
Etofenprox	Massimo 1 intervento tra Etofenprox, Lambdacialotrina ed Esfenvalerate
Lambdacialotrina	
Esfenvalerate	

Sostanze attive ammesse in agricoltura biologica (Regolamento (UE) 2018/848, Regolamento (UE) 2021/1165 e successive modifiche)

Sostanza attiva
Azadiractina
<i>Beauveria bassiana</i>
Olio essenziale di arancio dolce
Piretrine pure
Sali potassici degli acidi grassi